

S P E C I A L E

Genova 2003

Velocità

KAITOS 76



PROVA - I Cantieri di Pisa entrano nel mondo degli open, e lo fanno alla grande. Un 23 metri da 54 nodi, costruzione hi-tech, interni rivoluzionari. Scafo simbolo dell'ultimo Salone di Genova, farà parlare molto di sé.

di Maurizio Bulleri

S P E C I A L E

Genova 2003

Velocità



1



2



3

1. La cabina armatoriale di poppa. Una paratia scorrevole permette di creare un unico ambiente con il quadrato. Tramite un telecomando è possibile rialzare il letto fino a farlo scomparire nella paratia alle spalle.
2. Il tavolo da pranzo e il corridoio che conduce alla seconda cabina matrimoniale.

La sfida è stata lanciata, e in grande stile. I Cantieri di Pisa si cimentano per la prima volta in una costruzione atipica rispetto alla loro tradizione. Unico anello di congiunzione è la qualità della costruzione e il disegno delle prese d'aria laterali, un marchio di fabbrica da quasi trent'anni; tutto il resto è innovazione. E' il primo open, ma anche la prima barca veloce spinta da trasmissioni di superficie. Persino gli interni sono inconsueti. Lebbrezza della velocità è tutta da provare perché i dati che riportiamo non sono sufficienti a trasmettere le adrenaliche emozioni di una corsa a 50 nodi e oltre. Gli interni sono da abitare perché nessuna immagine è sufficiente per descriverne l'ariosità. Gli arredamenti di Lazzarini & Pickering sembrano destinati a fare scuola anche tra le imbarcazioni a motore e suscitano stupore

sin dal primo istante. Il 76' è il primo di una gamma di tre modelli che presto si estenderà con il 64' ed il 95'. Quest'ultimo sarà costruito solo con l'hard top, mentre i più "piccoli" saranno disponibili anche nelle versioni open.

Progetto

L'opera viva è stata progettata pensando alle prestazioni, con linee d'acqua sportive e larghezza contenuta. Lo studio della propulsione è stato affidato alla Rolla Propellers, che ha creato apposite eliche a sei pale per l'alta velocità. Un attento esame dei pesi ha permesso di contenere il dislocamento, che risulta inferiore del 15% rispetto alla media. Hanno contribuito a questo risultato l'impiego di materiali speciali quali il Corecell, il Kevlar e l'Airex e l'accurata selezione di ogni attrezzatura ed arredo, nonché le strutture di

sandwich. Gli interni di Lazzarini e Pickering sono una vera rivoluzione d'estetica e d'abitabilità. Domina il concetto di multifunzionalità degli spazi, creato con la movimentazione degli arredi e delle paratie divisorie. Massimo lo sfruttamento delle altezze e del baglio nelle diverse sezioni, pur di assicurare la migliore sistemazione di ogni elemento d'arredo. Il ponte di coperta, privo di qualsiasi sovrastruttura, dona maggiore sportività alla linea. Nel pozzetto spicca la ricercatezza di soluzioni che favoriscono il passaggio della luce sottocoperta e una postazione di pilotaggio tecnologica.

Coperta

Un lungo ponte di coperta ininterrotto e privo di rientrabene perimetrali risulta meno facile da attraversare ma anche decisamente sportivo. Il parabrezza e le alte



finestrature laterali proteggono dal vento tutto il pozzetto, persino alla massima velocità. La visuale è aperta su 360° e le strutture di sostegno delle vetrate non interferiscono con lo sguardo. I mobili esterni possono essere completati a richiesta con elettrodomestici che permettano di cucinare all'esterno. Anche nel pozzetto, l'ampia superficie calpestabile è preferita ad un'eccessiva densità di arredi. La postazione di pilotaggio è attrezzata con tre sedili ad altezza variabile. Agli ospiti è riservato un grande divano semicircolare a sei posti. A poppa due scale reali accompagnano la discesa sulla plancetta bagno. Sopra i motori è stato ricavato il garage per il tender e ancora più in alto il materasso prendisole. La cabina a due posti per l'equipaggio è nel vertice del ponte di coperta.

Interni

La dimensione degli spazi aperti, la mobilità di alcuni elementi d'arredo e soprattutto la luce creano una piacevole sensazione di ariosità in tutti i locali. Letti a scomparsa telecomandati lasciano posto ai tavoli da tè. Una grande paratia scorrevole unisce l'armatoriale (trasformata in salotto) al quadrato centrale, arredato con un grande tavolo da pranzo a otto posti e un divano angolare. La luce artificiale giunge attraverso vetrate traslucide simili a quelle sovrapposte agli oblò, uniformando le diverse sorgenti luminose e infondendo la sensazione di essere circondati dal sole. La grande mezzaluna di cristallo nel soffitto della dinette, apre lo sguardo verso il cielo. L'armatoriale di poppa è arredata con due divani, uno su ciascuna murata; comunica con due servizi,

uno con toilet, l'altro con doccia. L'altra matrimoniale ha il bagno nel corridoio, ma spostando la porta della cabina vi si potrebbe accedere direttamente. La cabina a letti gemelli è anch'essa provvista di un proprio locale servizi.

Impianti

Lo studio della propulsione, la scelta delle potenze e la progettazione sono stati elaborati sinergicamente da Rolla e dallo staff tecnico del cantiere. Una sola la motorizzazione proposta: due MTU 16V2000M91 da 2.000 cv ciascuno con trasmissioni Arneson ASD14BL1 ed eliche di semisuperficie a sei pale. L'accesso alla sala macchine è attraverso un passo d'uomo nel pozzetto. Tutti gli impianti sono stati realizzati per garantire massima sicurezza e la facilità d'intervento. E' presente anche un generatore da 19 kW,

3. Il bagno della cabina armatoriale è composto da due locali, uno con doccia, l'altro con toilette.

4. Il quadrato centrale con il tavolo da pranzo e il divano. A sinistra parte la scaletta che conduce in pozzetto. Sullo sfondo si può notare la cabina armatoriale con il letto nascosto nella paratia.

S P E C I A L E
Genova 2003

Velocità



1



2



3

1. Il salone visto dalla camera dell'armatore. Si può notare come con la porta scorrevole aperta i due ambienti si fondono insieme.

2. L'altra cabina matrimoniale si trova a prua.

3. La cucina è ricavata tra il salone e la cabina di prua, di fronte alla doppia per gli ospiti.

4. Il pozzetto è arredato con sobrietà, e lo spazio per muoversi è abbondante.

5. L'imponente cruscotto.

necessario per il compressore dell'aria condizionata. L'impianto di estinzione d'incendio automatico al CO₂ è integrato con un'elettropompa d'aspirazione dell'acqua di mare. La capacità delle batterie è di 640 Ah. L'impianto idraulico impiega un boiler da ben 80 litri. Il circuito dei wc è sottovuoto per l'eliminazione degli odori.

La prova

L'imbarcazione al minimo "corre" a 8,5 nodi e in porto è necessario inserire e disinserire l'invertitore per rallentare. In partenza stacca immediatamente la scia dalla poppa, ma lo scafo resta tutto immerso sino a circa 25 nodi. Nel prendere velocità accenna a una lieve cabrata che non pregiudica la visibilità. Non appena la spinta delle eliche diventa efficace si possono alzare i trim. Senza toccare il gas la barca acquista velocità

mentre il numero dei giri motore resta invariato. A 40 nodi si viaggia in perfetto comfort, la rumorosità è ridotta e la protezione dal vento è totale. In virata descrive traiettorie tanto più ampie quanto maggiore è la velocità, inclinandosi dolcemente. A 2.000 giri, un regime ancora da crociera, si registra una velocità di 49 nodi, mentre alla massima velocità si toccano i 54 nodi (dichiarazione del cantiere). A queste andature il comfort diventa funzione delle condizioni del mare. La rumorosità cresce, anche a causa di qualche vibrazione proveniente dalla plancia strumenti e da alcuni elementi d'arredo. Per ottenere le migliori prestazioni in funzione del carico e delle condizioni del mare è indispensabile affinare la posizione di trim e flaps, intervenendo alternativamente su entrambi. Con i flaps sollevati e le trasmissioni trimate in positivo

si ottiene la minima resistenza idrodinamica, ma non sempre questo assetto corrisponde al migliore rendimento energetico, soprattutto alle andature intermedie, quando l'imbarcazione sembra preferire una maggiore portanza idrodinamica, rispetto a quella generata esclusivamente dalle linee d'acqua. Sotto i 40 nodi si ottiene un minore regresso delle eliche con i flaps leggermente abbassati e le Arneson in posizione intermedia. Può essere utile memorizzare su una tabella la posizione migliore dei correttori d'assetto per ogni andatura, in modo da ritrovare più facilmente la posizione ideale. L'aggiustamento del trim, che a prima vista può sembrare una complicazione in più, si rivela presto come una grande opportunità per correre veloci, per planare in fretta, o per navigare con un

KAITOS 76' LA PROVA IN CIFRE

Progetto

Ufficio tecnico Cantiere, Interior design Lazzarini & Pickering

Prezzo

Su richiesta

Dati

Lungh. fuori tutto **m 23,28**
largh. max **m 5,35** – immersione **m 1,00** – dislocamento a vuoto **36 tonnellate** – serbatoio carburante **lt 5.000** – autonomia **400 miglia** – capacità acqua dolce **lt 800** – posti letto **6 + 2** per l'equipaggio – materiale di costruzione vetroresina, Corecell, Kevlar, Airex – categoria di progettazione CE B.

Misure interne

Altezza dinette cm 200 – cabina armatoriale: letto cm 195 x 160 altezza interna cm 200 – bagno di pertinenza altezza interna cm 191 – salone inferiore altezza cm 225 – cabina ospiti centrale: letto cm 190 x 115 – altezza interna cm 225 – bagno di pertinenza

altezza interna cm 206 – cabina di poppa a 3 letti singoli: 2 da cm 190 x 80 e 1 da cm 190 x 120 altezza interna cm 216 – bagno di poppa altezza interna cm 206 altezza cucina cm 216 larghezza porte cm 52-56

Motori

Due **MTU 16V2000M91** da **2.000 cv** ciascuno – trasmissioni **Arneson ASD14BL1** – 12 cilindri cilindrata **lt 23.9** – alesaggio x corsa **mm 130 x 150** – peso **kg 3.215**.

Dotazioni standard

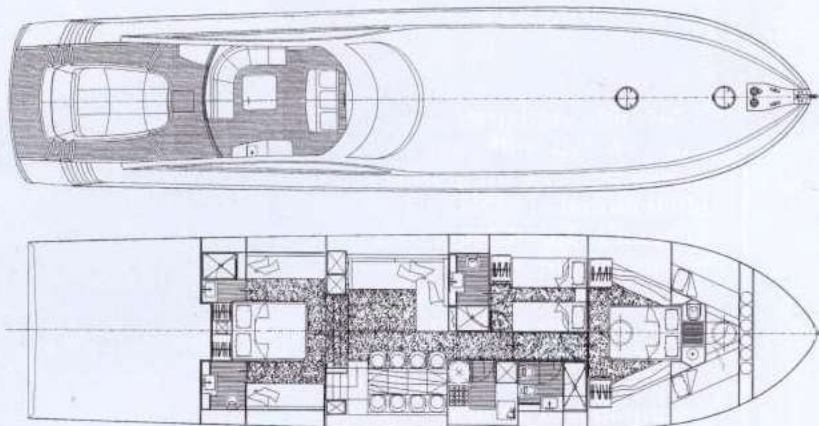
Aria condizionata generatore da 19 kW – caricabatterie automatico
70 metri di catena e ancora da 50 kg verricello salpaancora e di tonneggio elettrico da 2000 W – 2 verricelli elettrici di tonneggio a poppa da 1200 W
tergicristalli con lavavetri – scaletta bagno idraulica ponte rivestito di teak passerella

telescopica
frigorifero e fabbricatore ghiaccio nel pozzetto – luci di navigazione a scomparsa – radio con lettore Cd e 4 casse stagne
Televisore Lcd con lettore
Dvd – sedili guida regolabili
strumenti motori completi
bussola elettronica
pilota automatico
ecoscandaglio – indicatore angolo di barra – indicatori flaps – indicatori trim – tromba dimmer
luci – microonde servizio piatti e bicchieri per otto persone –

scaldabagno da 80 litri – zattera per 10 persone – salvagenti parabordi cime d'ormeggio.

Indirizzi

Costruttore
Cantieri di Pisa Moravia, Monte Carlo
8, quai Antoine 1er
MC 98000 Monaco
tel. 00377 92 16 88 26
fax 00377 93 25 46 39
www.cantieri di pisa.it
info@cantieridipisa.it



Le prestazioni

Giri	nodi	note
1.200	12,6	stacca la scia
1.500	25,5	inizio planata
1.700	40,3	in assetto
1.800	44,1	più veloce con flaps legger. abbassati
2.000	49,2	velocità max misurata nel test
2.350	54	velocità max dichiarata dal cantiere

Nota: le velocità sono state rilevate a largo di Cannes con vento fresco e mare mosso, temperatura dell'aria 25° centigradi, dodici persone a bordo, serbatoi carburante e acqua all'80 % del carico.

- Velocità
- Design
- Materiali



- Passavanti
- Vibrazioni cruscotto

In sintesi

Vero open con pozzetto protetto dal vento anche a 50 nodi. Interni come un'opera d'arte, nel segno dello stile e della tecnologia, per ridurre quanto più possibile il peso. Con le trasmissioni di superficie le prestazioni sono elevate, ma occorre una maggiore capacità di guida, sia in manovra, sia in navigazione. Il massimo rendimento delle propulsioni si ottiene ricercando il migliore angolo d'inclinazione dei trim e dei flaps. Più difficili le regolazioni e il dosaggio del gas a bassa velocità.

